



FABBRICATO

Lotto 5

Arrivo al Protocollo Generale

SET-1975

N° 21885

N. di pratica d'Archivio

ANNO

1976

1

Arrivo all'Urbanistica
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N.

Data

27 SET. 1975

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 168

29 SET. 1975

Visto 29 SET. 1975

PROVATO

At Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig/ri CONSORZIO ETRURIA nato a Li domiciliato in EMPOLI nato a Li Via CAUOUR Civ. N. 43 Tel. 054 73093
Progettista delle opere	Sig. MONTEDASANI ENRICO Rocchi NAVARRO di professione ARCHITETTO residente a MASSA BOLOGNAMA Viale STAZIONI ex Ducto Civ. N. iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della TOREANA N. Ord. 1408-1114
chiedono alla S.V. la licenza di (a) Costruzione "B" un fabbricato ad uso (b) Abitazione	
Ubicazione della costruzione	Località Via Mappale 820-4276-818-819/275-800 Sez. A Foglio N. 67
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. tavole. 2) Relazione sanitaria. 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)	

21 GEN. 1976

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.

del N.

Visto del C. Z. I. A. o Consorzio Carrione

del N.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

L.
REV. N.
LETTERE LIBERATORIE
ENEL ☐ ATHA ☐ ITALIA ☐
CESSIONE TERRENO del
mq. mapp. Sez. F°

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

Al Comune di
Carrara
Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempiute
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste.
Massa, 29 SET. 1975
IL COMANDANTE
Pey

238 102/2

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 6372 (B+C+E+F)

Superficie coperta { Esistente mq.
Progetto mq. 464 Rapporto di copertura
Totale mq. 464

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

mc. ~~5492~~ Esistente
mc. 5492 Progetto
mc. 5492 Totale
mc. ~~5492~~

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

i =

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml. COME DA PEEP Lato Ovest ml.
Lato Sud ml. Lato Est ml.

Distanza minima dal filo stradale ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>4</u>	ml. <u>11,83</u>	ml.	r. <u>11</u>

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml.
P. Terra o rialz.	ml. <u>2,60</u>
Secondo Piano	ml. <u>2,70</u>
Terzo Piano	ml. <u>2,70</u>
Quarto Piano	ml. <u>2,70</u>
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>190</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>COME DA PEEP</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	<u>COME DA PEEP</u>
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	...

FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici	DESTINAZIONE. 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☒ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato									
Terreno o Rialz.				<u>13</u>					
Secondo	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>8</u>	<u>13</u>					
Terzo	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>8</u>						
Quarto	<u>4</u>	<u>16</u>	<u>8</u>						
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni CEMENTO ARMATO
Muratura LATERIZI E CEMENTO
Copertura IN ETERNIT
Tinteggiatura INTONACO PLASTICO
Rivestimenti CERAMICA
Serramenti ABETE
Ringhiere IN FERRO
Pavimenti CERAMICA

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nella Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.



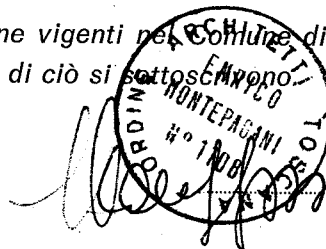
IL PROPRIETARIO
IL PRESIDENTE

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

..... domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

..... domiciliato in via al N.



IL PROGETTISTA
Doc. Arch. ROCCHI

L' ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. 494.280	n. 724	del 20.1.76
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento	Data del frazion.	
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del rep N. Volume			
CESSIONE TERRENO	Mappale Sez. Foglio m ²			

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Il 27.8.75
Favorevole a condizioni: 1) Rispetto delle norme del D. 517.75 2) che si provveda all'installazione di un servizio di trattamento autonomo dei liquami mediante impianto di trattamento autonomo. Si allega di allegamento alla L'UFFICIALE SANITARIO foglio urbano (nel 1° caso dove essere approvato il progetto dell'impianto).

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara II

27 SET. 1975

Informativa di P. R. G. C.

Zona PEEP *Ardenza*

A parità di volume il fabbricato risulta lievemente maggiore
in larghezza e ridotto in lunghezza nei confronti delle
edificazioni esistenti di cui al piano PEEP scala 1/2000

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

Unire alla C.E.

hugini
27/9/75

V. m. i.
22/9/75

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 34 del 27.9.1975)

Per la soluzione a condizione che il corpo delle cucine venga smembrato dalla
parte opposta al fine di lasciare un maggior portico verso il centro del lotto,
e che il fabbricato di testata che risulta più alto venga smembrato al
fine di intervenire l'uniformità delle caseggiati con i vicini.

hugini

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

Il

ACCOGLIE

2 OTT. 1975

Il

IL SINDACO

Stampa sarzana 1975

OPERA IN C. A.



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

1

ANNO 1976

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

CONSORZIO ETRURIA (B)

Res. a EMPOLI Via CAVOUR 43

LOCALITÀ AVENZA VIA P.E.E.P. N.

SEZIONE A FOGLIO 67 MAPPALE 600/d - 818/p

820-276-819-275-800

LICENZA EDILIZIA DEL 7-10-75 N. 1

COMMISSIONE EDILIZIA N. 34 DEL 27-9-75

N. PROTOCOLLO 21885/1241 N. PRATICA 1241

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO licenza N. del

II RINNOVO " " "

III RINNOVO " " "

TAGLIANDI N.

943

ALLINEAMENTO *Richiesto e Rilasciato 12 7/2 / 1946*

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI <i>26.2.76</i>	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI <i>1.3.77</i>		
	C	LAVORI ULTIMATI <i>30.4.79</i>		
note : _____				

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

30 / XI / 1949 Melli

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. _____ del _____	5	licenza n. _____ del _____
2	licenza n. _____ del _____	6	licenza n. _____ del _____
3	licenza n. _____ del _____	7	licenza n. _____ del _____
4	licenza n. _____ del _____	8	licenza n. _____ del _____

PROCEDIMENTI A CARICO

1° VERBALE DIFFORMITÀ del _____
2° VERBALE DIFFORMITÀ del _____
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota _____ del _____
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota _____ del _____

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 L'area edile n° 1
- 2 Copie progetto in a° 7 tavole
- 3 Delibera indicazione aree cooperative Eturris
- 4 Relazione genio rurale
- 5 Denuncia NCEU
- 6 Sede ISTAT
- 7 Fascicolo corrispondente ETRURIA - COMUNE CARRARA
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

NOTE:

Il corpo delle costruzioni viene esaltato dalla parte opposta, infine di costruire una maggiore portico verso il centro del lotto, e che la
 parete di testata che risultava piena veniva modificata, infine di interporre l'una fornite onde conseguire scottop
 tecnici e vari. - Convegno diffusi Scrittori - Rispetto le norme del D.M. 5/4/75: 2) che si proietta ad un
 regolare risultato di lavoro mediante un piano di trattamento continuo con alla eliminazione delle forme in base
 (nel caso dove era stato approvato il progetto dell'ingegnere). La sistemazione dell'area di pertinenza
 dei fabbricati e carico dei proprietari dei fabbricati i quali entro 6 mesi dalla fine delle forniture autorizzate
 dovranno presentare progetti esecutivi delle predette sistemazioni secondo suggerimenti dell'Ufficio Tecnico
 Comunale le quali dovranno essere compiute in concomitanza con l'ultimazione dei fabbricati. La manutenzione
 di predette aree verrà a carico dei proprietari dei fabbricati